





TRACCIATI DI INTEROPERABILITA ICAR IMPORT 2 Profilo istituzionale









Profilo istituzionale

Premessa

L'entità Profilo istituzionale si riferisce esclusivamente ad Agenti di tipo ente; costituisce infatti il profilo descrittivo generale di riferimento per organizzazioni e istituzioni rette da una normativa comune o afferenti ad una medesima tipologia. Il profilo istituzionale definisce in astratto le funzioni e il mandato istituzionale attribuiti dalla normativa a questi enti, assumendo una funzione aggregativa rispetto agli specifici Agenti che istanziano sul territorio quel profilo; si tratta in prevalenza di uffici periferici dello Stato, che esercitano la propria giurisdizione su determinate circoscrizioni territoriali, ma possono essere descritte unitariamente attraverso un profilo istituzionale anche alcune tipologie di enti pubblici, con competenza territoriale comunale, provinciale o regionale.

Il tracciato descrittivo dei profili istituzionali nel SIA, e conseguentemente nei tracciati icar import 2, non si presenta particolarmente strutturato. Trattandosi della fattispecie astratta di un ente, gli elementi descrittivi del profilo istituzionale sono stati ricondotti alla codifica XML EAC-CPF. In aderenza al modello dati del SIA, tutte le informazioni storiche relative all'istituzione del tipo di ente e alla normativa che ne regola organizzazione, mandato e funzionamento, vengono fornite in un elemento descrittivo complessivo
biogHist> (corrispondente al campo SIA Descrizione natura e funzioni dell'istituzione). Più ricca e articolata si presenta invece la sezione delle relazioni, attraverso cui il profilo istituzionale può essere posto in collegamento con Agenti (di tipo ente) che siano stati individuati come Soggetti produttori della documentazione, con i Contesti storico istituzionali in cui quel tipo di ufficio operava e con altri Profili istituzionali. Ogni relazione può essere qualificata dal punto di vista cronologico; le relazioni tra Profili istituzionali possono essere ulteriormente qualificate come "antecedente", "successore" o "collegato".

Tracciati

ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2 PATH XML E NOTE D'USO

STATUS DELLA SCHEDA





Status della scheda

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/control/@eac-sia:status
eac/control/localControl[@localType='status']/term)

Note d'uso:

Come già indicato, l'elemento <anyAttribute> presente nello schema EAC-CPF 2.0 rende possibile agli utilizzatori dello XSD standard di estendere un documento XML con attributi non specificati dallo schema, mantenendo la conformità allo standard ufficiale. Nel namespace "eac-sia" è stato così definito l'attributo @status, per indicare lo stato di avanzamento nell'elaborazione della scheda descrittiva facendo riferimento a valori SIA, non rapportabili a quelli obbligatoriamente previsti da EAC nell'attributo @maintenanceStatus. L'attributo @status è stato previsto nel tag <control>, e deve essere valorizzato attraverso i valori di una lista chiusa di seguito riportati:

Bozza; In validazione di primo livello; Validata (primo livello); In validazione di secondo livello; Validata (secondo livello); Pubblicata; Copia parallela

Per ottemperanza ai vincoli formali dello standard EAC, è necessario inserire in <control> anche l'attributo @maintenanceStatus, optando per i valori "new", "revised" o "derived".

DENOMINAZIONE DEL PROFILO

(obbligatorio, non ripetibile)

Intestazione

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/identity//nameEntry[@localType="DenominazioneProfil
o"]/part[@localType="IntestazioneProfilo"]/

Acronimo

Path XML:

(facoltativo, non ripetibile)

eac/cpfDescription/identity//nameEntry[@localType="DenominazioneProfil
o"]/part[@localType="AcronimoProfilo"]/

Lingua di denominazione (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity//nameEntry[@languageOfElement]]/

Note d'uso:

Si esprime con il corrispondente valore dello standard ISO 639-3.

Esempio:

<identity localType="ProfiloIstituzionale"> <entityType value="corporateBody"/>

1869) poi Intendenza di finanza (1869-1991)</part>





<part localType="AcronimoProfilo">IF</part>
</nameEntry>
[...]
</identity>

ESTREMI CRONOLOGICI DEL PROFILO

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Estremo cronologico testuale (facoltativo, non ripetibile)

(Jaconativo, non ripetione)

Tipologia data (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil
o"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfilo"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eacsia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates [@localType="DateEsistenzaProfilo"]/dateSet/date [@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eacsia:qualificaData

Note d'uso:

Elemento testuale non soggetto a controllo dei valori.

DATA SINGOLA

Data

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil
o"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfilo"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]





Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfilo"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

generale dei documen

 $(\textit{facoltativo, non ripetibile}) \\ \qquad \text{eac/cpfDescription/description/existDates} \\ @\text{localType="DateEsistenzaProfiled} \\$

o"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Path XML:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente

lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil

o"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Validità

Data Path XML:

 $(obbligatorio, non\ ripetibile) \\ eac/cpfDescription/description/existDates [@localType="DateEsistenzaProfiles of the content of the conten$

o"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil

o"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil

o"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto

precedentemente illustrato.





Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil

o"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

 ${\tt DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;}$

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfile")

o"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil

o"]/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfile")

o"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil

o"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi

sopra.

Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfile")

o"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil

o"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Nota alla datazione Path XML:





(facoltativo, non ripetibile)

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaProfil
o"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

Esempio:

<existDates localType="DateEsistenzaProfilo">

<dateSet>

<date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-</pre>

sia:tipologiaData="Intervallo di date" eac-sia:qualificaData="Date di

esistenza">1862-1991</date>

<dateRange>

<fromDate standardDate="1862">1862</fromDate>

<toDate standardDate="1991">1991</toDate>

</dateRange>

</dateSet>

</existDates>

DESCRIZIONE NATURA E FUNZIONI DELL'ISTITUZIONE

Descrizione natura e funzioni

dell'istituzione

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

CODICI

(obbligatorio, non ripetibile)

Acronimo di sistema

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/control/localControl[@localType='acronimoSistema']/term/

Esempio:

<localControl localType="AcronimoSistema"><term>SIA</term>

</localControl>

Identificativo per il Profilo

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/control/recordId/

Note d'uso:

Va identificata la specifica tipologia di scheda, ricorrendo all'attibuto @localType dell'elemento eac-cpf/cpfDescription/identity, con valore

"profiloIstituzionale"

Esempio:

<recordId>SIA-PI-19256155</recordId>





Codice identificativo di sistema

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/identity[@localType="ProfiloIstituzionale"]/entityType[

@value="corporateBody"]/identityId/

Esempio:

<identityId>19256155</identityId>

ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (facoltativo, ripetibile come

blocco)

Codice Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/control/otherRecordId/

Qualifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/control/otherRecordId/@localType

Esempio:

<otherRecordId localType="SIAS">IT-PS1122</otherRecordId>
<otherRecordId localType="GGASI">IT-PI002416</otherRecordId>

IDENTIFICATIVI MULTIPLI ENTITÀ (facoltativo, ripetibile come

blocco)

Codice Path XML:

 $(\textit{facoltativo, non ripetibile}) \\ \qquad \text{eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity} \\ (\text{@targetType="corporate}) \\ \\ \text{eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity} \\ (\text{@targetType="corporate}) \\ \text{(facoltativo, non ripetibile)} \\ \text{(facoltativ$

Body"]/@valueURI

Note d'uso:

All'interno di un elemento <relation>, nell'attributo @valueURI dell'elemento obbligatorio <targetEntity>, deve essere indicato l'URI dell'entità omologa linkata. Il valore semantico di identità tra le due entità messe in relazione può essere indicato attraverso il sottoelemento

<relationType> di <relation>, inserendo come contenuto testuale il valore
"sameAs".

Provenienza dell'identificativo (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/@vocabularySource eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/@vocabularySourceURI

Note d'uso:

Il contesto informativo/authority da cui proviene l'identificativo viene individuato dall'uso combinato dei due attributi @vocabularySource (dove inserire la sigla dell'authority) e @vocabularySourceURI (per indicarne l'URI).

Si rimanda all'esempio fornito per l'entità Agente.





CODICI IDENTIFICATIVI PRECEDENTI

Codice Path XML:

(facoltativo, ripetibile) eac/control/otherRecordId[@localType="IdPrecedente"]/

SOGGETTI PRODUTTORI COLLEGATI

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Soggetto produttore

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporate
Body "]/@id

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Agente collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato il valore "corporateBody" (il profilo istituzionale per definizione è riferibile solo a enti). L'identificativo del soggetto produttore relazionato è reso dall'attributo @id di <targetEntity>, mentre nel sottoelemento obbligatorio <part> ne va indicata la denominazione.

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="corporateBody" id="SIA-AG-1021243">
  <part>Intendenza di finanza di Bolzano, Bolzano (1927 - 1991)</part>
  </targetEntity>
        <dateSet>
        <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927 - 1991</date>
        <dateRange>
        <fromDate standardDate="1927-01-01">1927</fromDate>
        <toDate standardDate="1991-12-31">1991</toDate>
        </dateRange>
        </dateRange>
        </dateRange>
        </dateSet>
        <targetRole>Soggetto produttore collegato</targetRole>
        </relation>
```





ESTREMI CRONOLOGICI RELAZIONE CON SOGGETTO PRODUTTORE

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Estremo cronologico testuale (facoltativo, non ripetibile)

Tipologia data (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Agente collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac -sia:qualificaData

Note d'uso:

Elemento a testo libero, non soggetto a controllo di valore.

DATA SINGOLA

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and

@notAfter]

Note d'uso:





Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione

introduttiva del documento.

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and

@notAfter]

Note d'uso:

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si

rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del

documento.

Validità

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente

lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo Path XML

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.





Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Note alla datazione Path XML:

(facoltativo, non ripetibile)





eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

Esempio:

PROFILI ISTITUZIONALI COLLEGATI

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Profilo istituzionale

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale
collegato"]/

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporate
Body "]/@id

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Profilo istituzionale collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato il valore "corporateBody" (il solo possibile per profilo istituzionale). L'identificativo del profilo relazionato è reso dall'attributo @id di <targetEntity>, mentre nel sottoelemento obbligatorio <part> ne va indicata la denominazione.

Qualifica della relazione con altro profilo

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole='Profilo istituzionale
collegato']/relationType/





Note d'uso:

L'elemento va valorizzato tenendo a riferimento la seguente lista chiusa di possibili valori:

Predecessore, Successore, Collegato

ESTREMI CRONOLOGICI RELAZIONE CON PROFILO ISTITUZIONALE COLLEGATO

(facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale (facoltativo, non ripetibile)

Tipologia data (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac -sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Agente collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac

-sia:qualificaData

Note d'uso:

Elemento a testo libero, non soggetto a controllo di valore.

DATA SINGOLA

ata Path XML:

 $(obbligatorio, non\ ripetibile) \\ \qquad eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo" istituzionale" in the profilo istituzionale and the profilo istituzionale and the profilo" istituzionale and the profilo istituzionale and and the pr$

collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and

@notAfter]





Note d'uso:

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:





Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale"

collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate





Note alla datazione (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale
collegato"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

Esempio:

CONTESTI STORICO ISTITUZIONALI COLLEGATI

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Contesto storico istituzionale

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico
istituzionale collegato"]/

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/targetEntity[@targetType="corporateBody"]/@id eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/targetEntity/part/

Note d'uso:

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Contesto storico istituzionale collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato il valore "corporateBody". L'identificativo del contesto storico istituzionale relazionato è reso dall'attributo @id di <targetEntity>, mentre nel sottoelemento obbligatorio <part> ne va indicata la denominazione.





ESTREMI CRONOLOGICI RELAZIONE PROFILO ISTITUZIONALE / CONTESTO STORICO

(facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale (facoltativo, non ripetibile)

Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

> istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data (facoltativo, non ripetibile) Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale

collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac

-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati

nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino

a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile) Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Agente"

collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac

-sia:qualificaData

Note d'uso:

Elemento a testo libero, non soggetto a controllo di valore.

DATA SINGOLA

Path XML: **Data**

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale

collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and

@notAfter]

Note d'uso:





Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve

attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione

introduttiva del documento.

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale

collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and

@notAfter]

Note d'uso:

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si

rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del

documento.

Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale

collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente

lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale

collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico"]

istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and

@notAfter]

Path XML:

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

279





eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;

DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico"

istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico"

istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and

@notAfter]

Specifica Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico"

istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and

@notAfter]

Note d'uso:

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico

istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:





	DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Note alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/
	<pre>Esempio: <relation> <targetentity id="SIA-CS-1922132" targettype="corporateBody"></targetentity></relation></pre>

RIFERIMENTI E FONTI

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Riferimento bibliografico

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/sources/source/reference[@linkRole="RiferimentoBibliografico"

"]/@id

Indicazioni specifiche

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/sources/source/descriptiveNote/p/

RELAZIONE PROFILO
ISTITUZIONALE / FONTE
ARCHIVISTICA





Fonte archivistica Path XML:

(facoltativo, ripetibile) eac/control/sources/source/reference[@linkRole="FonteArchivistica"]/@id

RELAZIONE PROFILO
ISTITUZIONALE / FONTI
NORMATIVE

Fonte normativa Path XML:

(facoltativo, ripetibile) eac/control/sources/source/reference[@linkRole="FonteNormativa"]/@id

RELAZIONE PROFILO
ISTITUZIONALE / RIFERIMENTI
WEB

Riferimento web Path XML:

(facoltativo, ripetibile) eac/control/sources/source/reference[@linkRole="RiferimentoWeb"]/@id

COMPILAZIONE

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Compilatore Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile) eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/Agent/

Azione Path XML:

(facoltativo, non ripetibile) eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span

[@localType="Azione"]/

Note d'uso:

Le attività di elaborazione della scheda descrittiva sono individuate dalla

seguente lista chiusa di valori:

Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle

informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione.

Come già indicato per Agenti e Profili istituzionali, si tratta di azioni per esprimere le quali non è possibile ricorrere ai valori previsti da EAC-CPF in

<maintenanceEvent>, elemento in cui lo standard prevede

obbligatoriamente la presenza di un attributo @maintenanceEventType (i cui valori sono: cancelled, created, deleted, derived, revised, unknown,

updated), per esprimere l'intervento operato dal compilatore.

Il mapping proposto (l'utilizzo di un sottoelemento di

<eventDescription>) ha lo scopo di recuperare nel markup icar import 2 le specifiche tipologie di azione previste dal SIA, nelle modalità illustrate dall'esempio sottostante. L'esempio mostra anche la presenza dell'attributo





@maintenanceEventType, la cui presenza è vincolante per la validità degli XML icar import 2 a fronte degli schemi ufficiali. L'attributo va valorizzato con uno dei valori previsti dallo standard di sopra elencati, scelto in base alla maggiore affinità con l'azione indicata in .

Note redazionali

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span

[@localType="NoteRedazionali"]/

Note d'uso:

In un ulteriore sottoelemento di <eventDescription> tipizzato dal @localType "NoteRedazionali" è possibile inserire eventuali note relative

alla compilazione del record.

Data

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDateTime/@stan

dardDateTime

Esempio:

Per la sezione Compilazione si rimanda all'esempio fornito nell'entità

Contesto storico istituzionale.

LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD

Lingua di descrizione del record (facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/@languageOfElement

Note d'uso:

Si esprime con il corrispondente valore dello standard ISO 639-3.

OSSERVAZIONI

Osservazioni

Path XML:

(facoltativo, non ripetibile)

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[term="Os

servazioni"]/descriptiveNote/p/





Visibilità FE

Visibilità FE

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/@audience

eac/control/localControl[localType="Visibilita_FE"]/term/

Note d'uso:

L'elemento va valorizzato ricorrendo alla seguente lista chiusa:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login); Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e Risorse Riservata (autorizzazione); Descrizione Riservata e Risorse Riservata (autorizzazione)

Operare una prima mappatura definendo in linea con lo standard, attraverso cioè i due valori possibili di @audience, se la risorsa descrittiva può essere visionata sul frontend oppure no (rispettivamente "external" e "internal"). Fare ricorso poi al sottoelemento <term> di <localControl> per codificare puntualmente uno dei valori della lista chiusa.

Esempio:

<localControl

localType="Visibilita_FE"><term>Completa</term></localControl>